

# **Sanità siracusana e fondi del Pnrr, la Cgil: “Piano Razza, serve concertazione locale”**

Un tavolo provinciale di concertazione per una analisi a più voci degli obiettivi e delle scelte per la provincia di Siracusa, varate dalla Regione con i fondi del Pnrr. A chiederne l'istituzione è il segretario della Cgil di Siracusa, Roberto Alosi. “Il legame tra politica e sanità rimane opaco e la forza di questa tessitura sommersa interferisce pesantemente nella gestione delle sorti della sanità pubblica. In ballo 800 milioni di euro, distribuiti in sette misure di investimento (...). Gestire le sorti future della Sanità pubblica attraverso l'enorme quantità di risorse messe a disposizione dal PNRR rischia di sollecitare appetiti, furbizie e fedeltà politiche in grado di neutralizzare la straordinaria opportunità tesa invece a rafforzare il sistema immunitario sociale dei territori. Dopo essere venuti a conoscenza dagli organi di stampa del riparto provinciale delle risorse, deciso dall'Assessore Razza e del conseguente piano operativo con l'individuazione delle sedi territoriali ove saranno ubicate le nuove Strutture previste (Ospedali e Case della Comunità, centrali operative territoriali), riteniamo indispensabile l'istituzione di un tavolo provinciale di concertazione”. Queste le parole contenute in una nota a firma del segretario generale dell'organizzazione sindacale siracusana.

“I fondi destinati alla nostra provincia sono una grande opportunità per ridare slancio alla sanità aretusea che certamente merita, quantomeno, una riorganizzazione. La programmazione di questo auspicato riassetto deve essere condiviso dalla comunità locale e dalle parti sociali. E' impensabile che per tale irripetibile occasione non siano coinvolti i sindaci, le organizzazioni sindacali, il Terzo

Settore e le rappresentanze istituzionali e civili del territorio. Sebbene l'assessore abbia dichiarato che quanto già inviato al Ministero è solo un atto ricognitivo, entro il 28 febbraio le Regioni devono perfezionare i loro Piani Operativi Regionali, comprensivi delle azioni di piano e delle schede di intervento. Diviene pertanto urgente, anche alla luce del protocollo d'intesa siglato dal Presidente del Consiglio ed i sindacati, che prevede la concertazione territoriale sull'utilizzo delle risorse del PNRR, che nella provincia di Siracusa si proceda con proposte condivise. Spetta ai sindaci, ed in particolare al presidente della Conferenza promuovere concretamente l'iniziativa. La Cgil è pronta a presentare una sua piattaforma che intende discutere con tutti gli attori coinvolti, per giungere ad un Piano Attuativo Locale partecipato".

---

## **Piano dimensionamento scolastico: il Dolci di Priolo e l'Alaimo di Lentini perdono autonomia**

Con un decreto firmato questa mattina dall'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Lagalla, è stato approvato il Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2022/2023. Il documento tiene conto di determinate condizioni come il numero degli alunni, la disponibilità di locali idonei e limiti in materia di dotazione organica del personale docente.

Il piano prevede, tra gli altri, in provincia di Siracusa, l'aggregazione dell'istituto "Dolci" di Priolo Gargallo al

“Manzoni” e ancora a Lentini l’aggregazione dell’“Alaimo” all’istituto “Nervi”. Nell’Agrigentino l’aggregazione dell’istituto “Madre Teresa di Calcutta” di Casteltermini all’“Archimede” di Cammarata e del “F. Felice” di Sambuca di Sicilia al “Tomasi Lampedusa” di Santa Margherita Belice. Nel Catanese, ad Adrano, è prevista l’aggregazione della scuola secondaria di primo grado “Mazzini” al “Don La Mela”. A Palermo è prevista la fusione tra la direzione didattica “Nazario Sauro” e la scuola secondaria di primo grado “Franchetti” e ancora l’aggregazione della scuola “Da Vinci” alla “De Amicis”. Inoltre è previsto lo scorporo e il ripristino dell’autonomia dei plessi di Ustica del Convitto nazionale “G. Falcone”.

Contestualmente, sono stati firmati nei giorni scorsi i decreti che istituiscono nuovi indirizzi di studio a integrazione del piano dell’offerta formativa sempre per l’anno scolastico 2022/2023.

---

## **Tornano in piazza i lavoratori Gemar, sit-in al Vermexio: “Sindaco aiutaci”. Piano fondo straordinario**

Tornano a manifestare il loro disagio i lavoratori ex Gemar, la catena siracusana di supermercati. Dopo un presidio sotto Palazzo di Giustizia, questa mattina si sono dati appuntamento per un sit-in davanti all’ingresso del Comune di Siracusa.

“Sindaco Italia aiutaci!”, si legge sullo striscione realizzato per l’occasione. Mostrati anche diversi cartelli con cui illustrano la difficoltà quotidiana dell’andare avanti

senza stipendio, senza ammortizzatori sociali e senza un lavoro. Con il fallimento della società si sono ritrovati in una sorta di limbo, con uno status giuridico di difficile soluzione.

Una delegazione è stata ricevuta dal primo cittadino e, in tarda mattina, incontro ulteriore alle politiche sociali, dove saranno ricevuti dall'assessore Conci Carbone.

Teresa Pintacorona, della Fisascat Cisl, anticipa quella che sarà la richiesta per supportare gli ex Gemar: "un fondo straordinario per il sostegno a tutti i lavoratori siracusani che si ritrovano in un particolare stato di difficoltà".

Una idea su cui, di base, non ci sarebbe la contrarietà di Palazzo Vermexio. I nodi sarebbero però due: il primo, reperire i fondi necessari; il secondo, bypassare la richiesta di Isee che, essendo relativo all'anno precedente, taglierebbe fuori dal giro degli aiuti proprio i lavoratori Gemar, oggi senza stipendio ma fino ad ottobre regolarmente inquadrati.

---

## **Bonus Spesa, attiva la piattaforma online per le richieste: chi ne ha diritto e cosa fare**

Dopo un piccolo contrattempo iniziale, è regolarmente attiva da ieri la piattaforma online per la richiesta dei buoni spesa, a Siracusa. Avvio annunciato per le 12, il sito è divenuto realmente "operativo" alle 14.

Fino al 15 febbraio, i residenti nel capoluogo – se in possesso dei requisiti previsti – potranno inoltrare la loro istanza per ricevere il contributo una tantum, vincolato

all'acquisto di generi di prima necessità. La prossima settimana, inoltre, verrà attivata anche la cosiddetta linea d'intervento 2, ovvero la possibilità di presentare una seconda richiesta per ottenere un aiuto economico per il pagamento di affitto o utenze. La procedura avviene online e per garantire supporto a chi non ha internet o le opportune conoscenze digitali, sono state allertate associazioni di volontariato e gli stessi uffici delle Politiche Sociali (via Italia 103) per fornire assistenza.

Il primo requisito per richiedere il buono spesa è l'aver subito una significativa variazione del reddito familiare a causa della situazione economica che si è determinata come effetto e conseguenza della pandemia. Quindi perdita del lavoro ma non solo. Tutte le singole fattispecie sono elencate nell'avviso consultabile sulla piattaforma [siracusa.bonuspesa.it](http://siracusa.bonuspesa.it).

L'istanza va scaricata dal sito e compilata in ogni sua parte. Importante non dimenticare anche di apporre la propria firma e di allegare una copia del documento d'identità, fronte-retro. La richiesta dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare. Entro 15 giorni dalla chiusura del termine per la presentazione delle istanze (15 febbraio) verranno comunicati gli esiti.

Il cittadino riceverà sul proprio cellulare un SMS, con l'indicazione dell'importo riconosciuto e un codice PIN da mostrare negli esercizi commerciali aderenti al momento del pagamento dei beni che si intendono acquistare. Il buono spesa non può essere utilizzato per comprare televisori, cellulari o alcolici. Il buono spesa ha validità di due mesi, trascorsi i quali la somma si azzerà.

Il Comune di Siracusa effettuerà i controlli, anche a campione, "circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese" anche richiedendo integrazioni o specifici documenti. Si ricorda che una falsa dichiarazione è perseguibile anche penalmente.

---

# **Siracusa. Autorizzazioni ambientali, Cafeo: “Clima ostile contro le aziende del Petrolchimico”**

“È giunto il momento di porre fine ad un atteggiamento di ostilità contro le aziende del Petrolchimico”.

Lo afferma il deputato regionale della Lega Giovanni Cafeo in merito all'ultima conferenza dei servizi sul riesame dell'Autorizzazione integrata ambientale (Aia), relativo all'impianto di gassificazione IGCC dell'Isab che opera nel Petrolchimico di Siracusa.

“Le nuove prescrizioni all'azienda – spiega Cafeo – impongono dei limiti nelle emissioni in atmosfera e nello scarico dei fanghi nelle vasche del depuratore Ias che vanno oltre le cosiddette Bat, cioè le migliori soluzioni tecniche impiantistiche, gestionali e di controllo in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente”.

“In questo modo, si infligge – continua Cafeo – un altro colpo, durissimo, alla sostenibilità delle imprese e nel caso specifico a Lukoil che rappresenta il cuore del Petrolchimico di Siracusa, quest'ultimo già in agonia per i mancati aiuti del Governo nella transizione energetica. Il mese scorso, ho paventato l'ipotesi di una fuga di Lukoil in due anni ma quest'altro colpo rischia di accelerare i tempi, con conseguenze drammatiche sotto l'aspetto economico, sociale ed occupazionale”.

Il deputato regionale della Lega, Giovanni Cafeo, invita gli enti locali, parte integrante della Conferenza dei servizi, a porre fine ad un clima di ostilità verso le aziende e ad aprire al dialogo.

“Questo atteggiamento di contrapposizione – Cafeo – non porta da nessuna parte, gli enti locali e le aziende devono dialogare e trovare soluzioni condivise, perché il muro contro muro è controproducente per il territorio ed una frattura tra pubblico e privato avrebbe effetti devastanti sotto molti aspetti. Invito i sindaci ad assumere comportamenti più responsabili, attaccarsi al petto la medaglia che ne attesti l'integrità ambientale è davvero stucchevole”.

---

## **Siracusa finalista per il titolo di Capitale della Cultura, Oltre: “La sinergia vince”**

“Vincere è un obiettivo difficile ma raggiungibile per una città a cui la storia ha riconosciuto il ruolo di Capitale della Grecia d'Occidente”.

Il movimento politico-culturale Oltre esprime soddisfazione per l'inserimento di Siracusa nella short list delle dieci città italiane finaliste per il riconoscimento di Capitale italiana per la Cultura 2024. “L'importante riconoscimento UNESCO del 2005 ha di fatto ulteriormente riconosciuto il ruolo culturale di Siracusa a livello mondiale- prosegue il movimento che fa capo all'assessore comunale Fabio Granata- Si continui a lavorare in sinergia con la società civile, gli operatori del settore e le oltre 150 associazioni e realtà culturali come già fatto dall'amministrazione comunale di Siracusa, al fine di riconquistare giorno per giorno non solo un ulteriore e importante riconoscimento ma soprattutto una

sapiente consapevolezza e identità culturale che ci ha resi unici e che ci consenta di guardare con speranza e ottimismo al futuro perchè noi siamo siracusani e la cultura ci rende liberi”.

---

## **Covid, il bollettino: 845 nuovi positivi in provincia, a Siracusa città -50 con 55 ricoveri**

Sono 845 i nuovi casi di covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Rispetto a ieri, circa 600 nuovi casi in più. A Siracusa città sono 2.464 gli attuali positivi, 50 in meno rispetto ad ieri. Restano 135 le persone in isolamento fiduciario a Siracusa città.

Scendono i ricoveri: sono 55 (-6) i siracusani del capoluogo all'Umberto I per covid. Per 53 (-7) di loro è stato sufficiente il ricovero in regime ordinario, 2 persone (+1) invece in terapia intensiva.

Per quel che riguarda la campagna vaccinale, sono state 935 le inoculazioni nelle ultime 24 ore. Prime dosi: 145. Sono state 133 le seconde dosi e 657 quelle booster. I dati, si ricorda, sono relativi a Siracusa città.

In Sicilia sono 7.218 i nuovi casi di covid19 registrati a fronte di 37.525 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 250.657 (+5.697). I guariti sono 1.658, 46 i decessi. Negli ospedali siciliani sono 1.620 i ricoverati (-17), 140 in terapia intensiva (-1).

Sul fronte del contagio nelle singole province, questi i numeri: Palermo 1.305 nuovi casi, Catania 1.645, Messina 859,

Siracusa 845, Trapani 384, Ragusa 776, Caltanissetta 650, Agrigento 773, Enna 164.

---

## **La Msc conferma Siracusa anche nel 2022: sarà uno dei porti di imbarco in Italia**

Il porto di Siracusa riconfermato anche nella programmazione 2022 di MSC Crociere. La compagnia di navigazione punta nuovamente sul terminal del porto Grande che, quindi, anche in questa stagione consentirà ai passeggeri di imbarcarsi e sbarcare proprio a Siracusa. Dopo la Seaside, quest'anno sarà la MSC Splendida a fare la spola da e per lo scalo aretuseo, navigando nel Mediterraneo verso Taranto, Civitavecchia, Genova e Marsiglia.

La Msc ha presentato oggi l'offerta completa per la stagione estiva 2022, che vedrà impegnate tutte le 19 navi della flotta in 110 itinerari differenti per 450 crociere di diversa durata, con crociere che vanno da 2 fino a 21 notti. Si tratta di un ritorno al futuro per la Compagnia che, ripartita ad agosto 2020, vuole proporre una tipologia di vacanza che coniuga sicurezza, relax e nuove mete da scoprire.

La Compagnia sarà in grado di offrire questo numero record di crociere in piena sicurezza grazie al protocollo di Salute e Sicurezza messo a punto nel 2020 che – dopo aver consentito a MSC Grandiosa di essere la prima nave da crociera al mondo a ripartire in piena sicurezza dopo la pandemia – ha permesso a MSC Crociere di portare in vacanza fino ad oggi più di 1 milione di ospiti a bordo delle proprie navi. La forza del protocollo, oltre ad adottare tutte le misure in grado di gestire la situazione a bordo e a terra, sta nella sua

modulabilità, ovvero nella possibilità di allentare le misure o di adottarne di nuove a seconda della contingenza.

“Oggi MSC Crociere, con 13 navi già rientrate in servizio e pronte a ripartire, è la compagnia con il più elevato numero di unità che hanno ripreso ad offrire crociere. Entro l'estate l'intera flotta di 19 navi sarà operativa, il numero più alto in assoluto nella storia della Compagnia”, ha sottolineato Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere. “Di conseguenza saremo in grado di offrire un numero più vasto di itinerari in tutti i mercati in cui operiamo, iniziando dal Mediterraneo che per tutta l'estate vedrà ben 11 navi solcare i suoi mari alle quali nel finale della stagione se ne aggiungeranno altre 4. L'Italia sarà quindi protagonista, grazie a ben 15 porti di imbarco in 9 regioni differenti, offrendo la possibilità a ogni ospite di scegliere l'itinerario più vicino a casa”.

Il protagonista indiscusso dell'estate sarà, come sempre, il Mar Mediterraneo, grazie alla presenza di 6 navi che offriranno itinerari sul versante occidentale del Mare Nostrum e altre 5 sul versante orientale. In questo contesto l'Italia sarà al centro della programmazione con 15 porti di imbarco: Genova, La Spezia, Olbia, Civitavecchia, Napoli, Siracusa, Palermo, Messina, Taranto, Brindisi, Bari, Ancona, Venezia/Marghera, Monfalcone, Trieste.

---

**Capitale della Cultura,  
Siracusa è finalista:  
Musumeci e Samonà, “Tifiamo**

# per voi”

Siracusa è tra le dieci finaliste per il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2024. E trova “tifosi” importanti, come ad esempio il presidente della Regione, Nello Musumeci. Sulla sua pagina social istituzionale, il governatore siciliano ha scelto una foto con il castello Maniace ed Ortigia visti dal mare in primo piano. “Dalla Regione massimo impegno accanto alla città, che merita di rappresentare tutta la Sicilia in una sfida nella quale oltre alla bellezza dei luoghi serve la mobilitazione culturale e sociale delle coscienze”, ha scritto Musumeci.

Anche l’assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, esalta Siracusa. Sceglie una foto di piazza Duomo scattata da Dario Giannobile. “Sono oltremodo felice che Siracusa, autentico gioiello dell’archeologia e dell’architettura e sintesi di storia e bellezza, sia stata selezionata tra le dieci città finaliste (l’unica siciliana) per diventare Capitale italiana della Cultura 2024”, scrive Samonà. “La città siciliana dovrà competere con Ascoli Piceno, Chioggia (VE), Grosseto, Mesagne (BR), Pesaro, Sestri Levante con il Tigullio (GE), l’Unione dei Comuni Paestum-Alto Cilento (SA), Vicenza e Viareggio (LU). Facciamo tutti il tifo per Siracusa, perché Sicilia e cultura sono un binomio inscindibile”, le sue parole.

L’ex sindaco di Noto, Corrado Bonfanti, che ha seguito in passato alcune simili candidature per il Sud Est, non nasconde sui social il suo entusiasmo. “Forza Siracusa, andiamo a vincere!”, il suo messaggio.

---

# Siracusa. Transizione energetica e area industriale, ArticoloUno: “Tavolo di confronto”

1. “Un tavolo di confronto serio e rigoroso al Ministero, dove si definiscano procedure, percorsi, progetti e risorse che consentano davvero una transizione energetica e produttiva, ambientale ed occupazionale”.

E' la richiesta che parte da Pippo Zappulla e Antonino Landro, rispettivamente segretario regionale e provinciale di ArticoloUno.

Così i due esponenti della forza politica si inseriscono nel dibattito relativo al destino della Lukoil, dopo le indiscrezioni relative a ipotesi, poi smentite dal management.

A prescindere da tutto, secondo Zappulla e Landro, il Governo nazionale e la Regione dovrebbero attivare subito un tavolo per affrontare i delicati temi legati alla transizione energetica e alle conseguenze produttive e occupazionali di questo percorso.

I due rappresentanti di ArticoloUno non si sentono rassicurati dalle dichiarazioni dei dirigenti Lukoil, “hanno smentito la trattativa- fanno notare- ma non la volontà di vendere e dismettere”.

Infine un monito. “Sull'area industriale siracusana- concludono Zappulla e Landro- non si può accettare l'irresponsabile logica pilatesca, una volta della Regione e l'altra del Governo. In discussione c'è un necessario e indifferibile nuovo modello industriale e le risorse necessarie per realizzarlo. In assenza ci attende solo la

desertificazione produttiva e la macelleria sociale”.